

Protocollo d'intesa CONFINDUSTRIA - CGIL - CISL - UIL PUGLIA

La situazione generale di crisi ha visto amplificati i propri effetti in Puglia e nel Mezzogiorno a causa dei tagli alla spesa pubblica, della riduzione degli investimenti, dell'assenza di una politica industriale,

Questa crisi nella nostra Regione perdura da troppi anni e investe in maniera drammatica il tessuto imprenditoriale, i lavoratori ed i cittadini della nostra regione.

Vi è la necessità di far fronte ad una tale situazione in modo coordinato facendo leva sui punti di forza presenti nel territorio pugliese e che sono strategici per l'intera economia nazionale.

Questo è possibile chiedendo una nuova politica per il Sud che premi la qualità dei prodotti e l'innovazione dei processi produttivi, per avviare una nuova fase di sviluppo e favorire e l'occupazione stabile.

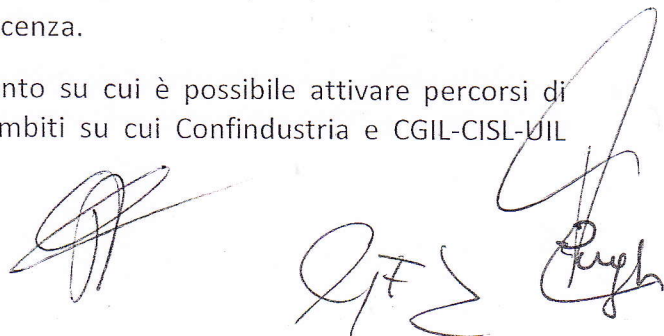
Per questo, Confindustria Puglia, CGIL Puglia, CISL Puglia Basilicata e UIL Puglia Bari BAT intendono promuovere azioni tendenti a:

- avviare un confronto stabile e continuo per concorrere alla definizione di nuove strategie di politica industriale regionale coordinate e supportate da politiche industriali nazionali;
- stabilire modalità di analisi e definizione di piani d'azione congiunti su temi di rilevanza strategica per lo sviluppo e la crescita della Regione Puglia;
- costituire un coordinamento in grado di interloquire in modo permanente ed efficace con le Istituzioni;
- definire sistemi di monitoraggio dei piani d'azione condivisi per valutarne gli impatti sul tessuto imprenditoriale, sul territorio, sui lavoratori e i cittadini di Puglia.

Il coordinamento avverrà attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro incaricato di elaborare analisi e proposte che saranno definite di concerto tra le parti sui seguenti temi:

1. Infrastrutture digitali e logistiche a partire dalle situazioni virtuose già presenti in Puglia e funzionali a migliorare la competitività del nostro sistema produttivo
2. Turismo, agroindustria e industria creativa, secondo un modello incentrato sullo sviluppo sinergico di agrolimentare, territorio, creatività ed industria culturale, come settori trainanti di una logica di sviluppo sostenibile, in uno con il recupero di un manifatturiero di qualità
3. Rapporto ambiente-energia-industria nella convinzione che uno sviluppo sostenibile ed ecocompatibile può dar vita ad un processo virtuoso fatto di ricerca, nuovi prodotti, nuove tecnologie, nuovi processi produttivi dentro un rinnovato rapporto con i cittadini.
4. Crisi aziendali, che vanno anticipate attraverso un costante monitoraggio ex ante ed ex post in grado di preservare capitale umano, tessuto produttivo, innovazione.
5. Start-up innovative come opportunità di consolidamento e crescita dell'apparato produttivo e della partecipazione allo sviluppo di giovani sempre più orientati verso prodotti che inglobano le tecnologie della conoscenza.

Tali tematiche non esauriscono le aree di intervento su cui è possibile attivare percorsi di crescita e di sviluppo virtuosi ma costituiscono ambiti su cui Confindustria e CGIL-CISL-UIL



intendono concordare interventi concreti e propositivi, replicabili in altri ambiti ugualmente importanti


Le proposte e i piani d'azione definiti congiuntamente dalle parti saranno oggetto di confronto con le Istituzioni Regionali e saranno oggetto di permanente monitoraggio da parte di gruppi di lavoro che, coordinati da esperti opportunamente individuati, saranno istituiti per ciascuna delle tematiche individuate.

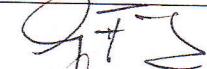
CONFINDUSTRIA PUGLIA

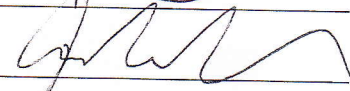
CGIL PUGLIA

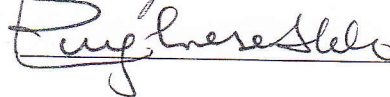
CISL PUGLIA BASILICATA

UIL PUGLIA BARI BAT









Bari, 28.4.15